



Città di Bolzano
Stadt Bozen

Assessora alla Cultura, all'Ambiente, alle Politiche d'integrazione e alle Pari Opportunità
Stadträtin für Kultur, Umwelt, Integration und Chancengleichheit

Bolzano, 07.05.2024

Gentile Consigliere
Diego Salvadori
Gruppo Consiliare Comunale Giorgia Meloni - Fratelli d'Italia

- SEDE -

p.c.

Al Sig. Sindaco

- SEDE -

Alla Segreteria del Consiglio Comunale

- SEDE -

Oggetto: Interrogazione nr. 39/2024 "Rete RE.A.DY"

Egregio Cons. Salvadori,

con riferimento all'interrogazione di cui in oggetto, si risponde ai seguenti quesiti:

1. RUOLO DELLA RETE READY NELLE POLITICHE DEL COMUNE

Il Comune di Bolzano ha aderito con delibera di Giunta n. 68/2015 alla rete Ready e contestualmente ha sottoscritto la Carta d'intenti che impegna l'Amministrazione a sviluppare azioni positive sul territorio e a prendere in considerazione, nella pianificazione delle attività, anche interventi concreti che favoriscono l'emersione dei bisogni e l'attuazione dei diritti e delle pari opportunità di persone con un diverso orientamento sessuale.

Il Comune ha deliberato e deciso quindi di assumere un ruolo attivo e un impegno pubblico di promozione delle politiche di pari opportunità anche a favore delle persone LGBTI.

Nella CARTA D'INTENTI sottoscritta dal Comune di Bolzano e pubblicata sul sito istituzionale ([Rete RE.A.DY / Documenti \(tecnici\) di supporto / Documenti e dati / Città di Bolzano - Città di Bolzano \(comune.bolzano.it\)](#)) sono descritte FINALITA' E COMPITI DELLA RETE e IMPEGNI che si assumono i soggetti aderenti.

L'ente che aderisce alla rete si impegna a svolgere le attività previste dall'art. 4 della carta di intenti:

4. I soggetti che aderiscono alla Rete si impegnano a:

a. sottoscrivere la presente "Carta di intenti"; b. avviare, ove possibile, un confronto con le Associazioni LGBTI locali; c. favorire l'emersione dei bisogni della popolazione LGBTI e operare affinché sia presa in considerazione anche nella pianificazione strategica degli



Enti; d. sviluppare azioni positive sul territorio (vedi "Ipotesi di intervento" sotto indicate); e. comunicare alla Rete le esperienze realizzate; f. supportare la Rete nella circolazione delle informazioni; g. creare una pagina informativa delle attività della rete sul proprio sito seguendo una traccia comune; h. partecipare alla giornata tematica annuale anche con propri eventi di rilevanza pubblica; - 3 - i. partecipare agli incontri annuali tra i partner della Rete; j. avviare, ove possibile, una collaborazione interistituzionale tra diversi livelli di governo locale.

Si impegna inoltre a partecipare agli incontri annuali, accessibili anche in video conferenza, come da art. 6 Carta d'intenti.

6. La Rete si incontra almeno una volta all'anno, a rotazione, in una delle Città partner (potrebbe essere la stessa città che per quell'anno ha gestito la Segreteria) per la verifica annuale e per le linee guida future. E' previsto un momento di confronto interno tra i partner e un momento pubblico rivolto alla cittadinanza. Per far conoscere le esperienze delle Pubbliche Amministrazioni partecipanti alla Rete, si prevedono altri incontri nel corso dell'anno, quali, per esempio: Forum P.A. di Roma; Com.PA di Bologna.

2. IN CHE MODO LA RETE READY CONTRIBUISCE A PROMUOVERE LA DIVERSITA', L'INCLUSIONE E PARITA' DI TRATTAMENTO. DESTINATARI SOLO PERSONE LGBTI O TUTTI CITTADINI (ART.3 COSTITUZIONE)

Con diverse attività di sensibilizzazione: campagne comunicative, informative, interventi (sportello you, conferenze, campagne, panchina arcobaleno, lettura di libri in biblioteca, ...). Il tema delle attività sono i diritti del target specifico, tuttavia le attività sono rivolte a tutti i cittadini e cittadine ed a beneficio di tutti/e. Il filo conduttore delle campagne è il rispetto nei confronti delle persone che vengono ritenute "diverse" e come tali non vengono rispettate. Il diritto all'inclusione è un diritto di tutti/e. L'"hate speech" è un problema comune a molti "gruppi sociali". L'acronimo LGBTI è un'etichetta funzionale alla rivendicazione di un diritto negato. L'identità di una persona categorizzata come "LGBTI" è ricca di caratteristiche, come quella delle altre persone: appartiene a una "razza", a un "gruppo linguistico", può appartenere a una "religione", avere opinioni politiche...

3. INIZIATIVE TERMINATE E IN CORSO E DESTINARI

Attività recenti

2023

- o la rete RE.A.DY altoatesina ha organizzato e promosso la campagna intitolata "**Il diritto di avere diritti**" (17 maggio Giornata internazionale contro l'omotransfobia). Essa ha puntato a sensibilizzare la cittadinanza verso un maggiore rispetto nei confronti di tutte le persone, indipendentemente dal loro orientamento sessuale o dalla loro identità di genere;
- o partecipazione in videoconferenza all'incontro annuale della Rete Ready;

2022

- o la rete RE.A.DY altoatesina ha organizzato una campagna intitolata "**Blocca l'odio, condividi il rispetto**" (17 maggio, Giornata internazionale contro l'omotransfobia). Essa ha puntato a sensibilizzare la cittadinanza contro l'odio nelle rete digitali nei confronti di tutte le persone, indipendentemente dal loro orientamento sessuale o dalla loro identità di genere. Il cuore della campagna è pubblicato sulla pagina web www.digitaleereale.it/. Su questa pagina si spiegano le modalità corrette per reagire all'odio in rete, si chiarisce il concetto di "hate



Città di Bolzano
Stadt Bozen

speech" e si indicano le modalità per denunciare eventuali contenuti violenti; partecipazione in videoconferenza all'incontro annuale della Rete Ready;

2021

- o la rete RE.A.DY altoatesina ha organizzato una campagna intitolata "**Qui non c'è posto per le parole d'odio**" (17 maggio, Giornata internazionale contro l'omotransfobia); nella campagna è stato coinvolto come testimonial il sindaco con l'affermazione "**Io non uso parole d'odio, e tu?**". L'immagine del Sindaco con l'affermazione è stata condivisa sui social istituzionali;
- o esposizione sul palazzo municipale della bandiera arcobaleno, simbolo della lotta contro l'omotransfobia;
- o partecipazione in videoconferenza all'incontro annuale della Rete Ready;

Attività in corso

- o preparazione della campagna 2024 per il 17 maggio in collaborazione con la Provincia e la rete altotesina (24 Comuni);
- o partecipazione in videoconferenza all'incontro annuale della Rete Ready;

4. DESTINATI FONDI PUBBLICI ALLA RETE?

Non è richiesto un sostegno con fondi pubblici alla Rete.

5. COME VIENE MONITORATA L'EFFICACIA DELLE AZIONI

Le azioni di sensibilizzazione mirano a rendere particolarmente sensibile una o più persone, un gruppo sociale, una collettività a un problema, a una situazione. La sensibilizzazione dell'opinione pubblica costituisce un passo fondamentale verso la creazione di un contesto aperto al cambiamento. Ogni campagna di comunicazione ha un intento sia informativo sia trasformativo di aumento della consapevolezza. E' un compito complesso ma ritenuto necessario. Sebbene sia molto difficile misurare l'efficacia delle campagne di sensibilizzazione perché vi sono pochi indicatori di risultato, le indagini qualitative e quantitative forniscono informazioni preziose.

6. AZIONI DI SUPPORTO DELLA RETE READY

La RE.A.DY offre alle pubbliche amministrazioni locali uno spazio di **condivisione e interscambio di buone prassi** finalizzate alla tutela dei Diritti Umani delle persone LGBT e alla promozione di una cultura sociale del rispetto e della valorizzazione delle differenze. Attraverso una **struttura leggera, orizzontale e partecipata**, la RE.A.DY invita tutti i partner a contribuire in modo attivo alla sua gestione e sviluppo, valorizzando e mettendo in rete le azioni positive, gli atti e i provvedimenti amministrativi antidiscriminatori LGBT adottati a livello territoriale.

La **Segreteria nazionale** della RE.A.DY presso la **Città di Torino** supporta, fin dalla sua istituzione, i partner della rete alla attraverso il suo Servizio LGBT.



Città di Bolzano
Stadt Bozen

La **Regione Toscana** svolge il ruolo di coordinamento a livello regionale dei soggetti toscani aderenti alla rete. Si impegna pertanto a facilitare e qualificare le comunicazioni e i rapporti con la Segreteria nazionale, le Istituzioni e le Associazioni

Oltre alle attività della rete Ready sopra indicate, l'amministrazione realizza e promuove iniziative e progettualità a favore delle persone LGBTI tramite l'ufficio pari opportunità e l'ufficio cultura.

Cordiali saluti

L'Assessora alla Cultura, all'Ambiente,
alle Politiche d'integrazione e alle Pari Opportunità
- *Chiara Rabini* -
(sottoscritto con firma digitale)